



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIODISTRETTUALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISTRETTUALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE, MINORI E DISABILI.

CAPO I – OGGETTO – DURATA – VALORE

ART. 1

Oggetto dell'appalto

Servizio di assistenza domiciliare a favore delle persone anziane, minori e disabili da affidare mediante gara con procedura aperta (art. 60 del d. lgs. n. 50/2017 e s.m.i.).

ART. 2

Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di anni due; questi decorrono dalla data dell'effettivo conferimento del servizio all'aggiudicatario.

ART. 3

Prezzo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 1.463.929,26 (Euro unmilionequattrocentosessantatrenovecentoventinove//26), oltre IVA di legge pari ad ore 74.123 c.a. nei due anni di servizio. Il numero complessivo delle ore di servizio potrà essere suscettibile di aumento in ragione del ribasso sul costo orario posto a base di gara.

ART. 4

Divieto di cessione del Contratto e del subappalto

È fatto esplicito divieto al soggetto affidatario di cedere in tutto o in parte il Servizio a qualsiasi altra persona o operatore economico. Non è ammesso il subappalto

CAPO II- SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5

Destinatari

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a persone singole o a nuclei familiari di persone anziane, minori e disabili temporaneamente o permanentemente in condizione di parziale o totale non autosufficienza.

ART. 6

Finalità

Il Servizio di Assistenza Domiciliare consiste in un insieme di prestazioni ed interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni essenziali della persona, garantendo al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare. Il Servizio permette di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, difficoltà e rischio di isolamento, di favorire il permanere dell'assistito nel proprio ambito familiare e sociale, migliorando la qualità della sua vita, nonché quella della famiglia d'appartenenza e di evitare, per quanto possibile, l'istituzionalizzazione e i ricoveri impropri.

ART. 7

Caratteristiche del servizio

Il Servizio di assistenza domiciliare, dovrà essere svolto secondo il regolamento distrettuale approvato dal comitato interistituzionale (allegato 1).

ART. 8

Articolazione del servizio

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni del distretto, fornirà le linee programmatiche generali di riferimento cui rapportare gli standards qualitativi e quantitativi delle prestazioni.

Per ogni singolo utente dovrà essere predisposto un P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) Tale piano, sempre sulla base del regolamento di cui al precedente articolo, potrà essere modificato anche per periodi determinati in relazione a particolari esigenze.

L'aggiudicatario dovrà garantire il coordinamento del servizio, assicurando una presenza, sia nei momenti operativi che in quelli programmatici. Designerà per iscritto, al momento dell'affidamento dell'incarico, una figura professionale fissa di riferimento.

L'aggiudicatario fornirà all'Ufficio Integrazione Socio Sanitaria una relazione semestrale sull'andamento complessivo del servizio, sull'efficacia, sull'efficienza nonché sul raggiungimento degli obiettivi del servizio stesso.

ART. 9

Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio prevede l'erogazione delle prestazioni, indicate nel piano individuale dell'utente, ricomprese nell'articolo 5 del regolamento di assistenza domiciliare distrettuale, (Allegato 1) secondo il monte ore mensile di n. 2525 c.a. suddiviso nei Comuni facenti parte del Distretto, così come definito dal Comitato interistituzionale nella seduta del 24.01.2018:

Formia ore 786	Gaeta ore 448	Minturno ore 430
Itri ore 258	S.S. Cosma e Damiano ore 185	Castelforte ore 133
Spigno Saturnia ore 106	Ponza ore 114	Ventotene ore 65

Oltre al monte ore mensile sopra riportato, sono aggiunte le ore acquistate da alcuni Comuni per il potenziamento del servizio per i propri cittadini, per un numero complessivo di ore mensili di 562 secondo il seguente prospetto:

- Formia n. 50 ore
- Gaeta n. 250
- Minturno n. 50
- Itri n. 212

L'appaltatore dovrà organizzare i mezzi necessari all'esecuzione del Servizio assumendo a suo completo carico eventuali indumenti di lavoro, i mezzi protettivi (camici, guanti), il cartellino di riconoscimento e l'organizzazione del trasporto che consenta agli operatori di raggiungere agevolmente e nei tempi previsti le località sedi del servizio o da utilizzare per accompagnare l'utente presso strutture socio/sanitarie.

ART. 10

Ufficio di Piano distrettuale e Servizi Sociali comunali

La direzione del servizio a livello centrale sarà dell'Ufficio di Piano dell'Integrazione Socio Sanitaria.

Il servizio sociale professionale di ogni singolo Comune, tramite personale specificatamente designato e comunicato all'Ufficio di Piano distrettuale, svolge le seguenti funzioni:

- cura la programmazione locale del servizio con la finalità di realizzare la rispondenza tra i bisogni rilevati e le prestazioni offerte, tenendo conto delle risorse disponibili;
- verifica periodicamente, insieme al coordinatore dell'aggiudicatario, il regolare svolgimento del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- accoglie la domanda di servizio e determina il monte ore di assistenza sulla base del regolamento distrettuale ed elabora il progetto di assistenza individuale;

CAPO III - ONERI INERENTI L'AFFIDAMENTO

ART. 11

Personale

Per il personale addetto al servizio si farà riferimento a quanto stabilito dalla Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regionale n. 88 del 28.02.2017

Per l'espletamento del Servizio oggetto del presente capitolato l'operatore economico dovrà impiegare:

a1 operatori addetti al servizio di assistenza domiciliare:

In riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 88 del 28.02.2017 " Servizi e interventi sociali di assistenza alla persona nella Regione Lazio. Attuazione l.r. 11/2016. Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 03 maggio 2016,

n. 223.", gli operatori che forniscono le prestazioni di assistenza domiciliare dovranno essere soltanto in possesso dei seguenti titoli professionali:

- a) operatori sociosanitari (OSS);
- b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatori socioassistenziali (OSA);
- d) operatori tecnici ausiliari (OTA);
- e) assistenti familiari (DGR 609/2007);
- f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

a2 – Coordinatore/responsabile del servizio

L'aggiudicatario per l'espletamento delle attività di coordinatore/responsabile del servizio dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante personale in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) laurea di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogiche-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 2 anni nell'area d'utenza specifica del servizio del servizio (minori, anziani, disabili);
- b) laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogiche-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 4 anni nell'area d'utenza specifica del servizio del servizio (minori, anziani, disabili);
- c) diplomati di scuola secondaria superiore, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 6 anni nel ruolo di responsabile, di almeno 2 nell'area d'utenza specifica del servizio del servizio (minori, anziani, disabili)

L'appaltatore si impegna a riqualificare il personale qualora nuove norme in materia facessero obbligo di profili formativi aggiuntivi, necessari per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'appaltatore garantirà la continuità del servizio, anche in caso di assenza di un operatore, provvedendo alla sostituzione con altra idonea unità lavorativa di pari qualifica e sarà preventivamente comunicata all'Ufficio di Piano per la preventiva autorizzazione.

Le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare e dovranno essere comunicate nell'arco della stessa giornata al referente comunale.

In ogni caso, qualora l'appaltatore a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informare l'Ufficio di Piano ed il Referente del comune di residenza dell'utente, con assoluta urgenza e comunque a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio non prestato, fatta salva l'applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle sanzioni di cui all'art. 18 del presente capitolato.

L'appaltatore dovrà impiegare nei servizi personale di fiducia, che dovrà osservare diligentemente le norme previste dal capitolato e le disposizioni impartite, osservare il segreto professionale e rispettare l'orario di lavoro concordato.

L'appaltatore dovrà impegnarsi a sostituire in qualsiasi momento il personale che, in base a contestazione motivata e per iscritto del Responsabile del Servizio, abbia dato luogo alla non osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e/o non abbia dato prova di affidabilità personale e professionale.

Il personale dovrà essere fisicamente valido, con idoneità specifica per le mansioni da svolgere e, se richiesto, fornito di cartellino di riconoscimento.

L'appaltatore inoltre dovrà garantire, mediante idonea figura, il coordinamento delle attività e la collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Integrazione Socio Sanitaria e i servizi sociali dei singoli comuni del distretto. Tale figura assicura la presenza quotidiana nella sede operativa dell'appaltatore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso.

In particolare dovrà:

- a) programmare, organizzare e coordinare l'attività;
- b) occuparsi della gestione del personale impegnato nel servizio e del regolare svolgimento del servizio stesso;
- c) curare la regolarità delle presenze del personale impegnato e provvedere alla tempestiva sostituzione per assicurare la continuità degli interventi;
- d) mantenere contatti e collaborare con il Referente Distrettuale per la verifica dei programmi in atto e dei tempi delle prestazioni, segnalando tempestivamente eventuali problemi inerenti lo svolgimento delle attività;
- e) trasmettere semestralmente i dati relativi all'attività svolta e note sull'andamento generale della stessa;

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 50/2016, l'appaltatore si impegna ad assumere tutto il personale attualmente operante nel servizio di assistenza domiciliare distrettuale con i medesimi livelli occupazionali, previo accertamento dell'effettivo utilizzo dei lavoratori da parte dell'impresa cessante attraverso idonea documentazione.

Il monte ore che sarà assegnato al personale sarà rapportato all'entità del monte ore disponibile ed alle effettive necessità dei singoli comuni rapportate ai PAI. Il personale attualmente in servizio è riportato nel modello "Allegato Personale il servizio".

L'appaltatore dovrà garantire il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e delle norme in materia di previdenza e assistenza nonché di sicurezza sul posto di lavoro.

ART. 12

Obblighi dell'appaltatore in materia di trattamento del personale

L'appaltatore è tenuto ad impiegare addetti assunti con regolare rapporto di lavoro dipendente subordinato, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera.

Con il personale addetto l'appaltatore deve instaurare rapporto di lavoro dipendente ed assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti.

L'appaltatore, in particolare, a pena di decadenza dal contratto, dovrà:

1. iscrivere i propri dipendenti agli enti o istituti previdenziali ed assistenziali, per i quali l'iscrizione è prevista obbligatoriamente dalle norme vigenti.
2. corrispondere il trattamento economico previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria.

ART. 13

Adempimenti preliminari

L'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio, dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli operatori che saranno impiegati nel servizio come titolari, specificando per ciascuno, luogo, data di nascita, indirizzo oltre alle qualifiche professionali e le esperienze maturate.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione ovvero attestata da autocertificazione resa nei modi e forme di legge dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, da prodursi prima dell'avvio del servizio.

L'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre un apposito fascicolo nominativo per ciascun operatore, da accreditare presso l'Ufficio di Piano dell'Integrazione Socio Sanitaria contenente la seguente documentazione:

- copia documento di identità personale;
- fotocopia titolo di studio;
- qualifica e profilo professionale,
- certificato di sana e robusta costituzione e di idoneità specifica per le mansioni da svolgere;
- curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali, di servizio e gli eventuali corsi di aggiornamento;
- documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;

L'elenco del personale dovrà essere tempestivamente aggiornato e comunicato ad ogni variazione. L'aggiudicatario dovrà produrre, altresì, elenco nominativo del personale da impiegare per le sostituzioni unitamente ai loro curricula formativi e professionali.

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere all'Ufficio di Piano dell'Integrazione Socio Sanitaria, prima dell'inizio del servizio, il nominativo ed il curriculum professionale del coordinatore.

ART. 14

Formazione e aggiornamento

L'aggiudicatario deve garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente degli operatori, assicurando il coinvolgimento e la valorizzazione professionale di ognuno di essi.

ART. 15

Responsabilità dell'aggiudicatario

A. Sicurezza sul lavoro

L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e specificatamente si impegna ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative.

E' tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al d. lgs 81/08 e s.m.i. L'aggiudicatario si impegna a coordinare con i Comuni le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione attraverso la presentazione, in sede di assegnazione, del documento di valutazione dei rischi, del piano di emergenza e del piano informativo e formativo del personale impiegato in via generale dall'impresa e che saranno successivamente adeguati ai servizi oggetto dell'appalto, entro due mesi dall'avvio del servizio.

B. Responsabilità civile per danni verso terzi e verso prestatori di lavoro

L'aggiudicatario risponde direttamente verso il Comune di Formia in qualità di Comune capofila del Distretto Socio Sanitario Formia-Gaeta, i terzi, ivi compresi gli utenti del servizio ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio prestato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Si impegna a stipulare polizza di responsabilità civile verso terzi con massimale assicurato non inferiore ad € 1.500.000,00.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere prodotta all'Ufficio Integrazione Socio Sanitaria all'atto di sottoscrizione del contratto.

C. Trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal d.lgs n. 196/2003 in merito al trattamento dei dati personali di cui venisse eventualmente in possesso nell'esercizio dell'appalto.

ART. 16

Infortuni e danni

L'aggiudicatario risponderà direttamente di eventuali danni a persone e cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa.

CAPO V - VIGILANZA E CONTROLLI

ART. 17

Controlli

Il Comune di Formia, quale Comune capofila del Distretto, tramite l'Ufficio di Piano dell'Integrazione Socio Sanitaria esplica nel servizio il ruolo direzionale, effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento dei fini propostisi, all'efficienza, ed al rispetto degli impegni indicati nel presente capitolato.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di attenersi a quanto previsto nelle linee attuative del progetto presentato in sede di gara. Dovrà comunicare all'Ente appaltante, per la preventiva autorizzazione, qualunque modifica intenda eventualmente apportare al progetto presentato finalizzata al miglioramento del servizio.

Semestralmente l'aggiudicatario farà pervenire all'Ufficio Integrazione Socio sanitaria una relazione scritta sullo svolgimento del servizio, in cui andrà specificato:

- le specifiche attività realizzate, debitamente documentate;
- il numero dei fruitori del servizio;
- eventuali problematiche emerse;
- segnalazioni e proposte;

ART. 18

Sanzioni

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanza nello svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, nel progetto presentato in sede di gara, nelle disposizioni impartite dall'Ufficio Integrazione Socio sanitaria, sarà applicata una penale da € 200,00 a € 1.000,00, secondo la gravità dell'inadempimento. L'Ufficio invierà comunicazione formale in merito alle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione l'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'amministrazione comunale entro dieci giorni dal ricevimento delle stesse.

L'importo della penale sarà dedotta dalla rata di pagamento successiva alla contestazione della mancanza.

Il pagamento della penale non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'obbligazioni per la quale si sarà reso inadempiente.

ART. 19

Risoluzione del contratto

In caso di violazioni che comportino grave nocumento, si procederà alla risoluzione del contratto, salvo ed impregiudicati eventuali danni.

In particolare sono considerate violazioni gravi:

- non attuazione del progetto presentato in sede di gara anche per quanto riguarda i mezzi messi a disposizione del servizio;
- superamento di n. 3 penali in un anno solare;
- accertata inadempienza dell'aggiudicatario degli obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo e di sicurezza del personale dipendente;
- fallimento dell'aggiudicatario;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività;
- subappalto totale o parziale non autorizzato;
- cessione del contratto a terzi;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione comunale;

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese fino al giorno della cessazione dell'affidamento, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere.

ART. 20

Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre quanto è previsto e prescritto nel presente capitolato, nei rapporti di diritto tra appaltatore e Amministrazione comunale si osserveranno le disposizioni del Codice Civile e delle leggi e regolamenti specifici.

L'appaltatore è, inoltre, tenuto alla osservanza di tutte le norme emanate ai sensi di legge o che venissero emanate dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nei territori nei quali si svolgono, in qualsiasi modo, le attività e le operazioni inerenti e connesse al presente appalto.

L'appaltatore, infine, assicura il rispetto delle norme per la sicurezza sul posto di lavoro di cui alle norme vigenti.

ART. 21

Spese

Tutte le spese inerenti l'appalto e quelle comunque inerenti e conseguenti, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, comprese tutte le spese di stipula e di registrazione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

ART. 22

Pagamento

Il pagamento del corrispettivo avviene mensilmente sulla base delle ore di servizio effettivamente erogate. L'aggiudicatario entro il 5 di ogni mese successivo dovrà inviare all'Ufficio di Piano dell'Integrazione Socio Sanitaria per ogni risorsa coinvolta il monte ore erogato nel mese, per consentire i controlli e le verifiche sulla regolarità delle prestazioni e la conformità delle stesse a quanto disposto dal Capitolato.

La liquidazione della fattura avviene entro 30 giorni dal ricevimento, previa acquisizione d'ufficio del DURC.

ART. 23

Controversie

Le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione e l'appaltatore circa l'applicazione delle penali indicate nel precedente articolo 18, saranno definitivamente e insindacabilmente definite da Collegio Arbitrale composto da tre membri, di cui uno di nomina del Comune di Formia, uno dall'appaltatore ed un terzo di comune accordo tra i due così nominati, con funzione di Presidente. In caso di disaccordo, sarà richiesta la nomina da parte del Presidente del Tribunale di Latina.

Per le altre controversie che dovessero sorgere in conseguenza del contratto di cui è oggetto il presente capitolato è competente il Foro di Latina.

ART. 24

Rinvio

Per tutto quanto non tassativamente stabilito nel presente capitolato, che costituisce lex specialis, valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.

ALLEGATI

Sono allegati al presente capitolato quale parte integrante e sostanziale:

- Regolamento servizio di Assistenza Domiciliare Distrettuale
- Prospetto del personale addetto attualmente al servizio distrettuale di A.D.